



**IPSOS  
FOUNDATION**  
per **BELLADONNA-  
SAMPARC**

Dona un sorriso alle  
**SPOSE BAMBINE** del  
Varanasi in India

Ipsos Foundation



IPSOS FOUNDATION E  
IPSOS ITALIA VOGLIONO  
RINGRAZIARTI DI NUOVO  
DI CUORE E  
AGGIORNARTI SU COME  
PROCEDONO I LAVORI DI  
COSTRUZIONE DEL  
NUOVO CENTRO DI  
FORMAZIONE  
VOCAZIONALE  
BELLADONNA-SAMPARC  
CUI HAI COSÌ  
GENEROSAMENTE  
CONTRIBUITO

Aggiornamento al 15 febbraio 2019.

# REGALARE LA FORMAZIONE PER PROMUOVERE L'AUTONOMIA E COMBATTERE LA VIOLENZA. UN SOGNO CHE GRAZIE A TE STA DIVENTANDO REALTÀ!

**E' con grandissima emozione ed enorme gratitudine che vi aggiorniamo su come procede il progetto del centro di formazione Belladonna-Samparc nella regione del Varanasi, reso possibile anche dalla tua generosità e dal tuo sostegno.**

## UNA ZONA POVERISSIMA, PRIVA DI AIUTI STRUTTURATI

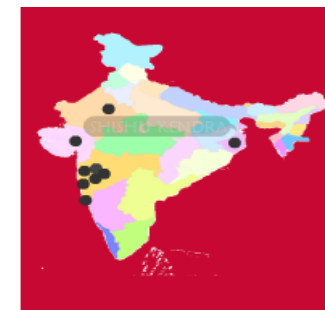
La zona del Varanasi è poverissima ed un crocevia di religioni diverse che rischiano di trasformarsi in polveriera con estrema facilità. E' questo il motivo per cui altre ONLUS non intervengono in modo strutturato in questa zona. Nemmeno SAMPARC, che ha organizzato e finanziato moltissime iniziative per i bambini in altre zone dell'India, aveva mai trovato modo di intervenire a Varanasi



## L'OSTACOLO PER MOLTI, LA NOSTRA MOTIVAZIONE

In questa cartina, si vedono le zone in India nelle quali la ONLUS SAMPARC ha creato orfanotrofi e centri di formazione professionale. Come si vede, le attività di questa (come di altre!) ONLUS si è concentrata in altre zone dell'India proprio a causa della difficile situazione del Varanasi.

Proprio queste difficoltà hanno portato la fondazione Belladonna a cercare di intervenire: la situazione disperata di queste zone, ostacolo per molti, per loro è stata la motivazione più forte. E la Ipsos Foundation ha intensamente voluto sostenere questa causa.



## NEI VILLAGGI, A PROPORRE UN PERCORSO DI DIGNITÀ

Povertà e fattori culturali portano le famiglie a dare in sposa bambine piccolissime, che da quel momento in poi non hanno strumenti nemmeno minimi di autonomia. Nelle foto, volontari di Belladonna e SAMPARC parlano con le donne del luogo dell'importanza di formare le loro figlie e nipoti.



## IL PUNTO DI PARTENZA

Fondazione Belladonna è attiva da diversi anni nel Varanasi, faticosamente finanziando due locali senza bagno nei quali ha iniziato a dare a bambine e ragazze alcuni rudimenti professionali (trucco matrimoniale, ricamo tradizionale Jardoshi) che hanno consentito a decine di bambine e ragazze di generare un pur piccolo reddito. In questo modo, sono rimaste dove appartengono: a casa, con mamma e papà, ad imparare un mestiere e la strada della dignità e dell'autonomia.

Da questo contesto, poverissimo di risorse ma ricco di cuore e di speranza, nasce il progetto Belladonna-SAMPARC che Ipsos ha voluto sostenere e che ha potuto contare sul tuo prezioso aiuto. **Grazie al nuovo centro i bambini e le bambine che verranno aiutati saranno diverse centinaia l'anno!**

### DUE LOCALI SENZA BAGNO MA CON UN GRAN CUORE

Queste sono le due stanze del vecchio centro da cui è partito il progetto. Insufficienti per tanti motivi, ma soprattutto perché la richiesta di formazione nei villaggi vicini è ora molto forte. L'autonomia delle bambine e ragazze che hanno frequentato i corsi ha fatto rinascere la speranza.



### FELICITÀ = DIGNITÀ

Ragazze dei villaggi vicini salutano i volontari alla fine del corso. Da oggi intraprendono un percorso di speranza, con la sicurezza di potercela fare e con un nuovo ruolo nella comunità.



### I DUE LATI DEL PROBLEMA

Il nuovo centro sarà diretto sia a bambine e ragazze sia a bambini e ragazzi. Solo lavorando su entrambi questi fronti si può davvero pensare di cambiare le cose e di interrompere la spirale di violenza e attacco alla dignità della donna che affligge queste zone, e di cui tanto si legge sui giornali.



# NON UNA GOCCIA NELL'OCEANO, MA UNA ROCCIA DESTINATA A DURARE

Un aspetto chiave del progetto è che il centro di formazione sorga su un terreno e con una costruzione di proprietà. Solo in questo modo possiamo essere certi di investire su qualcosa che rimanga nel tempo, e che il Centro abbia la possibilità oggettiva di rendersi autonomo senza doversi basare solo su finanziamenti esterni.

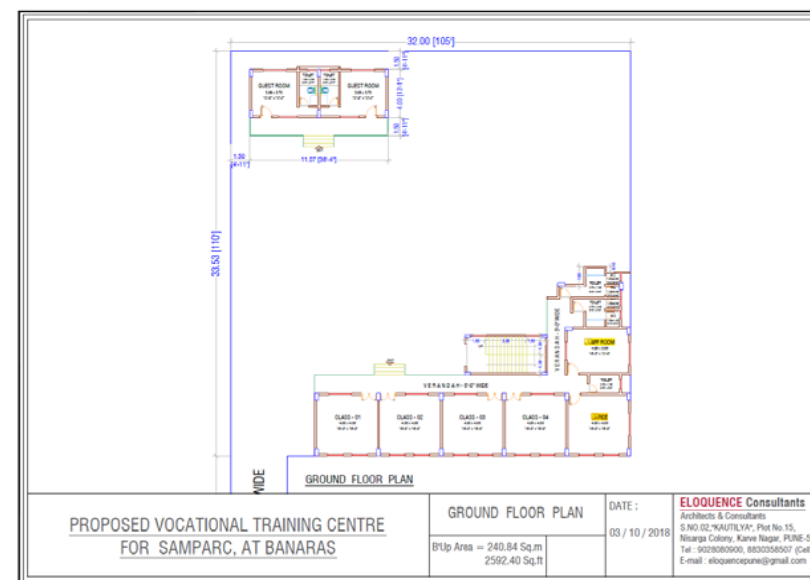
## IL TERRENO PRIMA CHE INIZIASSE LA COSTRUZIONE



Nella Foto, Amitkumar Banerjee, il Direttore della ONLUS partner SAMPARC, sul terreno sul quale sorgerà il Centro. Una scelta sulla quale abbiamo molto riflettuto, perché si tratta di un ex terreno agricolo nelle vicinanze di un impianto fognario e questo – pur impattando sui costi di acquisto – implica un risparmio significativo per la creazione degli impianti sanitari del centro.

## IL PROGETTO DEL CENTRO

Ecco il progetto, che prevede 5 aule, una stanza insegnanti e due bagni nel corpo principale. I bagni sono un sogno in questa zona! Sarà una delle pochissime scuole a prevederli e – poiché il progetto coinvolge sia ragazzine che ragazzini – è stata addirittura fatta la scelta di crearne due!



In alto a destra, si vede che in un possibile futuro il progetto comprenderà due ulteriori stanze con servizi. Al momento, non abbiamo ancora i finanziamenti per completarle ma appena possibile vorremmo costruirle: si tratta di due stanze previste per le ragazzine e i ragazzini che abitano a più di 1 ora di bicicletta dal centro. Soprattutto nella stagione dei monsoni, è una distanza enorme per bambine/i e ragazze/i così giovani che impedisce loro di frequentare le lezioni con regolarità.

# L'INIZIO DEI LAVORI

I primi scavi! Grandissima la partecipazione ed interesse da parte della comunità.



## SUBITO DOPO I MONSONI: LE FONDAMENTA

L'inizio dei lavori, con operai e volontari che gettano le fondamenta del centro.

Sotto l'attenta supervisione di SAMPARC e dei volontari di Belladonna, il lavoro è fatto ad opera d'arte.

Ogni mattone, che viene amorevolmente numerato, è prezioso.

Ogni progresso, fonte di enorme soddisfazione.



# AGGIORNAMENTO A META' FEBBRAIO

Le foto più recenti, scattate dalla volontaria di Belladonna che dall'Italia è andata a verificare l'andamento dei lavori.

## IL CENTRO VISTO DA DAVANTI

Il centro vanterà un ampio cortile con tanto spazio per le biciclette e un portico dal quale si accederà alle aule protetti dalle intemperie.

Sembrano dettagli, ma non lo sono affatto in una zona in cui i mezzi pubblici di fatto non esistono, in cui tutti si muovono in bicicletta spesso pedalando per ore, e in cui i Monsoni sferzano la campagna senza pietà. Il centro avrà persino dei vetri alle finestre, per difendere persone e materiali dalla pioggia. Una caratteristica importante, sia per i ragazzi/e che per preservare i materiali.



## LE FUTURE AULE

Il primissimo sguardo agli spazi che diventeranno aule. Qui troveranno posto una sala con 15 computer e, nelle altre aule, macchine da cucire, poltrone da estetista, banchi per la riparazione di piccoli elettrodomestici e attrezzi...



# LA COMUNITÀ NON VEDE L'ORA

## LA SPEDIZIONE DELLE NONNE

Questa foto, scattata da una volontaria di Belladonna, ritrae alcune nonne di un villaggio della zona. Si sono fatte 4 ore di cammino, e altrettante ne faranno per tornare a casa, per vedere il Centro con i loro occhi e per ringraziare i volontari di Belladonna e di SAMPARC. Un'intera giornata a camminare, per dire un grazie da parte di chi, tanto tempo fa, è stata sposa-bambina e vuole per le nipoti e i nipoti un futuro diverso.

**QUESTO GRAZIE VA ANCHE E SOPRATTUTTO A TE!**



## I PRIMI ISCRITTI!

Il centro è ancora in costruzione ma loro si sono già iscritti, non vedono l'ora di iniziare perché imparare un mestiere significa costruire non solo per sé, ma anche per la propria famiglia, un futuro diverso.



## VUOI CONTINUARE A SOSTENERE IL PROGETTO?

La costruzione procede a passo sicuro, ma c'è ancora molto d'altro che servirebbe fare.

Un recinto attorno al terreno e al Centro, per difendere i materiali in un contesto così povero. I computer della sala informatica, che andrebbero portati ad almeno 15 perché la richiesta è enorme.

Le macchine da cucire, i banchi e le sedie, i banconi da lavoro, cacciaviti, tester, altri piccoli attrezzi....

Per chi volesse continuare ad aiutarci\* vi ricordiamo – con un grazie di cuore - l'IBAN del conto dedicato al progetto:

**IT22 1033 5901 6001 0000 0155837**

Per ricevere la ricevuta del versamento potete inviare una mail all'indirizzo [belladonnasegreteria@gmail.com](mailto:belladonnasegreteria@gmail.com) indicando:

Data versamento

Importo versamento

Nome, cognome o ragione sociale

Indirizzo completo di CAP

Codice fiscale o partita iva

\*Vi ricordiamo che la donazione è fiscalmente deducibile, secondo le norme attualmente in

8 vigore

## Partners

### LA IPSOS FOUNDATION

La Ipsos Foundation, lanciata dal Gruppo nel 2014, è impegnata nel sostegno all'educazione scolastica di bambini e ragazzi meno fortunati in tutto il mondo attraverso donazioni e partnership durature con diverse ONG locali.

La Fondazione Ipsos attualmente supporta dieci ONG, dedicate soprattutto alla ricostruzione di scuole, e al sostegno di bambini e famiglie in difficoltà sociali ed economiche.



PER MAGGIORI  
INFORMAZIONI:  
**NORA SCHMITZ**  
[nora.schmitz@ipsos.com](mailto:nora.schmitz@ipsos.com)

### FONDAZIONE BELLADONNA

Nasce a Milano il 4 marzo 2014, e raccoglie generosi professionisti italiani in ambito sanitario. Oltre alla ricerca in ambito scientifico, la fondazione persegue scopi umanitari.

Da anni, anche prima della creazione della fondazione, questi medici passano 1-2 mesi l'anno in India, curando gratuitamente gli abitanti dei villaggi e i bambini negli orfanotrofi.

Nel corso dei loro viaggi hanno toccato con mano la situazione disperata del Varanasi e da allora profondono enormi sforzi in questa zona.



### SAMPARC

Onlus fondata nel 1990 da Amitkumar Banerjee, si dedica alla riabilitazione, cura ed educazione di orfani e figli di famiglie bisognose nelle zone rurali dell'India. Ha fondato numerosi orfanotrofi e centri vocazionali, seguendo con successo anche il successivo inserimento professionale dei ragazzi e la loro educazione alla cultura della dignità del lavoro e del rispetto di genere.

Questo è il primo progetto che segue nella regione del Varanasi, talmente significativo per lui che si è trasferito a Varanasi per seguire la costruzione del Centro e vi rimarrà sino al suo completamento.



NO CHILD WIVES

